

REGOLAMENTO SULL'USO DELL'IMPIANTO SPORTIVO "BAUMANN"

Art. 1. DESTINAZIONE D'USO

- 1.1 Il Campo Scuola è riservato solo ed esclusivamente alla pratica di atletica leggera e alle eventuali manifestazioni di atletica leggera regolarmente autorizzate. Eventuali altre attività motorie-sportive compatibili con la tipologia dell'impianto dovranno essere espressamente autorizzate dal Comitato Tecnico di Gestione.
- 1.2 L'uso dell'impianto è riservato in via prioritaria alle alunne e agli alunni delle scuole statali e non statali per lo svolgimento dell'attività sportiva scolastica e, compatibilmente con la destinazione dell'impianto ad uso scolastico, alle società sportive, alle organizzazioni sportive riconosciute dal CONI ed ai Quartieri per lo svolgimento dell'attività di atletica leggera e per eventuali Manifestazioni.

Art. 2. ALLENAMENTI

- 2.1 Per effettuare gli allenamenti e/o corsi in modo continuativo, gli enti e le associazioni, le società di atletica, ecc... di cui al punto 1.2. dovranno produrre domanda, su apposito modulo, indirizzata al:

Comitato Tecnico di Gestione
mail: comitatogestionebaumann@gmail.com

Casella di posta dedicata esclusivamente alle richieste di società ed enti.

Le domande, relative al periodo settembre – agosto dell'anno successivo, dovranno pervenire entro il mese di giugno di ogni anno (le domande pervenute dopo la scadenza verranno accettate in relazione alle disponibilità residue e alle esigenze organizzative valutate dal Comitato Tecnico di Gestione).

Esclusivamente le Istituzioni Scolastiche, durante l'anno scolastico, dovranno indirizzare la domanda a:

Ufficio Educazione Fisica Bologna
edfisica.bologna@istruzione.it

Le domande dovranno contenere l'indicazione dell'istituto scolastico e/o ente richiedente, del periodo, dei giorni, dell'orario, delle specialità che si intendono praticare, del numero delle/dei praticanti presenti e del nominativo delle/dei responsabili (insegnanti, tecnici, ecc.) compilando l'apposita modulistica. All'inizio della stagione sportiva e durante l'anno scolastico, con cadenza mensile, in relazione alle tempistiche delle richieste pervenute dalle scuole, l'Ufficio V ambito territoriale di Bologna e il Direttore Tecnico, per il Comitato tecnico di gestione, esaminerà le richieste, renderà noto il calendario d'uso (affissione in bacheca e altre modalità), salvaguardando spazi ed orari per le esigenze della Scuola, degli allenamenti specialistici e dell'attività giovanile organizzata.

- 2.2 Ad eccezione delle Istituzioni Scolastiche, per accedere all'impianto, tutte/i le/gli altre/i utilizzatrici/utilizzatori richiedenti (atlete/i, tecnici e dirigenti) dovranno essere tesserate/i a una società/federazione sportiva o ente di promozione. Alle atlete e agli atleti sarà rilasciato dietro pagamento della tariffa comunale un tesserino di riconoscimento con validità annuale.
- 2.3 Nei limiti degli spazi disponibili, è ammesso l'accesso altresì a ulteriori utilizzatrici/utilizzatori, mediante il pagamento della quota per il tesserino sopra citato, per l'accesso amatoriale, muniti di certificato medico per la pratica sportiva non agonistica.

Art. 3. MANIFESTAZIONI

- 3.1 Le scuole che intendono effettuare le manifestazioni di Istituto dovranno produrre domanda, su apposito modulo (Nota annualmente diramata dall'Ufficio Educazione Fisica di Bologna), con 20 giorni di preavviso e con l'indicazione di date alternative.
- 3.2 Per le manifestazioni federali o comunque approvate dai competenti organi della FIDAL, i Giochi della Gioventù e per altre manifestazioni riferite ai soggetti indicati al precedente punto 1. 2, le organizzatrici e gli organizzatori dovranno produrre domanda indirizzata al comitato tecnico di gestione e al gestore del campo scuola, con almeno 20 giorni di preavviso.
- 3.3 In occasione delle suddette manifestazioni i turni di allenamento saranno sospesi. Il Direttore Tecnico e il gestore del campo scuola ne daranno comunicazione scritta in bacheca in loco e tramite i canali digitali dedicati, con almeno una settimana di preavviso.
- 3.4 In caso di manifestazioni con notevole numero di atlete/i, le scuole, le società e gli enti organizzatori devono essere in grado di assicurare un preciso servizio di controllo tecnico organizzativo e una attenta ed assidua vigilanza delle alunne e degli alunni con l'assunzione delle connesse responsabilità previste dalla normativa vigente.

Art. 4. PERIODI E ORARI DI FUNZIONAMENTO

- 4.1 I periodi dell'anno e gli orari giornalieri di funzionamento del Campo Scuola Baumann sono fissati in ragione delle necessità e della programmazione, sentito il concessionario della gestione.

Art. 5. ACCESSO ALL'IMPIANTO

- 5.1 Agli enti ed associazioni che, avendo prodotto domanda, hanno ottenuto l'autorizzazione d'uso, sarà consentito l'accesso soltanto a condizioni che le/gli alunne/i e le/gli atlete/i siano accompagnate/i e sorvegliate/i da personale responsabile (tecnici, insegnanti, ecc.), che dovranno assicurare un comportamento civile e conforme alla pratica sportiva e far osservare scrupolosamente l'orario loro assegnato.
- 5.2 Le/i responsabili sono inoltre tenuti a compilare un registro giornaliero, messo a disposizione dal personale del Campo, indicando tra l'altro, il numero delle/degli atlete/i presenti.

- 5.3 E' consentito l'accesso ad atlete/i individuali purché munite/i dell'apposito tesserino, rilasciato dietro pagamento della tariffa comunale. L'attività sarà permessa nelle fasce orarie prestabilite rese note con affissione in bacheca. In via eccezionale sarà consentito l'uso dell'impianto in altri orari purché non intralci le attività di allenamento programmate. Anche gli accessi delle atlete e degli atleti tesserati utilizzatori individuali saranno tracciati con i sistemi in uso al gestore del campo.

Art. 6. SPOGLIATOI

- 6.1 Gli spogliatoi sono divisi in due settori: maschile e femminile, indicati opportunamente. Il loro uso deve essere limitato al tempo necessario per il cambio degli indumenti, che possono essere depositati esclusivamente negli appositi armadietti. Al termine del tempo a disposizione per l'allenamento o la gara, le/gli atlete/i che utilizzano gli spogliatoi, devono lasciarli liberi nel più breve tempo possibile.
- La direzione del Campo ed il personale non risponderanno in alcun modo degli oggetti e dei valori di proprietà personale lasciati negli spogliatoi. Gli spogliatoi, le suppellettili e i servizi igienici vanno rispettati e salvaguardati in considerazione della specificità della loro funzione.

E' fatto divieto di consumare cibi e bevande all'interno degli spogliatoi.

Art. 7. ATTREZZATURE

- 7.1 Le società, le organizzazioni sportive e le/gli utenti che avranno accesso al Campo per gli allenamenti, dovranno essere forniti di attrezzatura propria (dischi, pesi, blocchi, giavellotti, aste, ecc.).
- Solo in caso di manifestazioni e gare ufficiali potranno utilizzare l'attrezzatura in dotazione all'impianto di proprietà del Comune.
- 7.2 A richiesta delle società potrà essere riservato, verificata la disponibilità, un apposito ripostiglio per il deposito delle attrezzature di loro proprietà, per le quali la direzione del Campo e il custode non potranno tuttavia rispondere in alcun modo.
- 7.3 Alle scuole potranno essere concessi, su richiesta, soltanto attrezzi di cui verrà esposto elenco, che presentano particolari difficoltà di trasporto. La consegna degli attrezzi in prestito sarà fatta direttamente alla/al responsabile, il quale al termine del proprio orario di attività, dovrà restituirli al personale addetto.

Art. 8. PISTA E PEDANE

- 8.1 L'accesso alla pista e alle pedane da parte delle alunne e degli alunni, delle/degli atlete/i e di altre/i operatrici/operatori sportivi aventi titolo, è consentito esclusivamente a coloro che calzano scarpe con suole di gomma. E' consentito inoltre su pista e pedane l'uso di scarpette con chiodi di lunghezza non superiore a 6 mm.

- 8.2 Per un miglior utilizzo, l'uso delle corsie per gli allenamenti può avvenire a rotazione. Per gli stessi motivi anche il prato può essere recintato in alcuni punti.

Art. 9 LANCI

- 9.1 Per consentire la pratica dei lanci verranno stabiliti, dopo l'esame delle specifiche richieste pervenute, turni particolari in giorni ed orari definiti; in tali periodi, resi noti con affissione in bacheca, verrà parzialmente limitato alle/agli altre/i utenti l'agibilità dell'impianto per consentire una zona di sicurezza opportunamente segnalata. Si raccomanda comunque la massima attenzione a tutte/i coloro che usano l'impianto contemporaneamente alla pratica dei lanci.

Art. 10 COMPORTAMENTO

- 10.1 E' fatto obbligo per coloro che non svolgono attività sportiva di trovare posto all'esterno dell'area destinata all'attività sportiva.
- 10.2 Le utenti/gli utenti dell'impianto devono mantenere un comportamento corretto ed educato nei confronti del personale di servizio, evitando di arrecare disturbo alle/agli altre/i e di danneggiare le attrezzature. Dovranno indossare maglietta e pantaloncini. Dovranno attenersi alle "consuetudini di comportamento" indicate in coda al presente regolamento, al fine di consentire, a tutte/i le/gli utilizzatrici/utilizzatori, di disporre utilmente dell'impianto.
- 10.3 All'interno dell'area recintata del campo di gara non è consentito consumare cibo ed è vietato fumare in tutto l'impianto.
- 10.4 Il Direttore Tecnico e il gestore del Campo sono autorizzati a proporre e, in caso di urgenza, a prendere tutti quei provvedimenti che dovessero rendersi necessari al fine di salvaguardare e tutelare l'integrità degli impianti e delle attrezzature e di ottenere il buon comportamento e la disciplina delle/degli utenti del campo.

Art. 11 DIREZIONE TECNICA

- 11.1 Il Comitato di Gestione esprime la necessità della designazione della figura del Direttore Tecnico del Campo Scuola per lo svolgimento dei seguenti compiti:
- a) predisposizione e gestione del calendario d'uso dell'impianto da inviare al Comitato di Gestione sulla base delle richieste pervenute dalle scuole, società ed altre associazioni;
 - b) fornire al gestore, ai fini dell'affissione in bacheca, i calendari d'uso per i turni di allenamento, per i turni riservati alla pratica dei lanci e della sospensione dei turni di allenamento in occasione delle manifestazioni autorizzate;
 - c) autorizzare l'effettuazione delle manifestazioni richieste nei termini previsti al punto 3.1 e 3.2;
 - d) segnalare al gestore dell'impianto le necessità relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto medesimo;
 - e) proporre al Comitato di Gestione l'elenco degli attrezzi, del materiale da acquistare e le eventuali migliorie sia strutturali che funzionali da apportare all'impianto e quindi rendere operative le decisioni del Comitato;

f) controllare il rispetto delle norme e disposizioni stabilite dal Regolamento d'uso da parte degli utenti.

Art. 12 COMITATO DI GESTIONE

- 12.1. Il Comitato di Gestione può essere convocato su richiesta delle/dei componenti. Funge da segreteria del Comitato la/il rappresentante del Comune a cui spetta il compito di definire, sentito le componenti del Comitato di Gestione l'Ordine del giorno e di convocare le riunioni conseguenti. Alle riunioni del Comitato può partecipare il gestore dell'impianto.
- 12.2. Il Comitato di Gestione stabilisce la necessità che la figura del Direttore Tecnico dell'impianto sia una/un Professoressa/professore di Educazione Fisica o Scienze Motorie e Sportive, proposto dall'USP-Bo.
- 12.3. Il Comitato di Gestione stabilisce che il Direttore Tecnico sia designato dall'UEF dell'USP-Bo tramite contratto di collaborazione volontaria e gratuita. Non sono previsti corrispettivi o rimborsi spese per l'attività svolta.

“CONSUETUDINI DI COMPORTAMENTO”

Il rispetto di alcune norme minime di convivenza consente, anche a numerosi fruitori, di utilizzare contemporaneamente la pista e le pedane di atletica.

Il campo di atletica è “palestra di condivisione”:

- La pista e le pedane devono essere usate per il tempo strettamente necessario alla propria prova, poi si deve lasciare spazio alle altre atlete e agli altri atleti.
- Se è previsto un allenamento che si protrae nel tempo, ci si deve organizzare in modo da lasciare a tutte/i la possibilità di usare le strutture.
- La corsa di riscaldamento, di norma, non si effettua in pista e comunque limitando l'occupazione delle corsie e non deve arrecare disturbo alle/agli altre/i utilizzatrici/utilizzatori.
- Prima di spostarsi dalla propria corsia si deve controllare che a fianco non stia arrivando nessuno, la stessa attenzione è richiesta quando si passa fra gli ostacoli o si attraversano piste e pedane.
- Quando si attraversa il campo interno, si controlla che nessuno stia lanciando.
- Prima di spostare gli ostacoli dalla pista, è bene informarsi che nessuno li stia usando.
- Le prime due corsie interne della pista devono essere lasciate disponibili per lo svolgimento delle prove ripetute di corsa più lunghe di 400 metri, di conseguenza le prove di corsa più corte di 400 metri si corrono nelle corsie dalla terza all'ottava.
- Nel caso di allenamenti con gli ostacoli, vista la necessità di lasciare libere le corsie interne per chi deve correre, si dovrà concordare una soluzione accettabile come quella di un loro temporaneo posizionamento nelle corsie dalla 4° alla 8°.